

RAPPORTO DEL GOVERNO ITALIANO SULL'APPLICAZIONE DELLA CONVENZIONE N. 144/1976 (CONSULTAZIONI TRIPARTITE) - ANNO 2011

In merito all'applicazione, nella legislazione nazionale e nella pratica, della Convenzione in esame, si comunica che nel periodo intercorso dall'invio dell'ultimo rapporto non sono intervenute variazioni di particolare rilievo rispetto a quanto già comunicato.

Pertanto, in riferimento ai quesiti di cui all'articolato della Convenzione, si ribadisce quanto segue.

Articolo 1

Le organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori più rappresentative a livello nazionale sono quelle riportate nel decreto di costituzione del Comitato Consultivo Tripartito OIL del 5 febbraio 2009, come modificato dal decreto del 28 dicembre 2010.

Articolo 2

In merito alle procedure di consultazione delle organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori sulle questioni di cui al paragrafo 1 dell'articolo 5 della Convenzione in esame, si precisa quanto segue.

Riguardo le risposte ai questionari relativi ai punti iscritti all'ordine del giorno della Conferenza Internazionale del Lavoro e le osservazioni in ordine ai progetti di testo degli Strumenti da esaminare nelle Commissioni della Conferenza, le consultazioni vengono effettuate mediante l'invio dei questionari e dei progetti di testo degli Strumenti alle organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori per l'acquisizione dei loro pareri.

Riguardo, invece, la sottoposizione alle Autorità competenti degli Strumenti adottati dalla Conferenza, il riesame, a intervalli appropriati, delle Convenzioni non ratificate, per un'eventuale ratifica delle stesse, e la denuncia delle Convenzioni ratificate, le consultazioni delle organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori vengono effettuate in apposite riunioni del Comitato Consultivo Tripartito OIL.

Riguardo i rapporti di cui all'articolo 22 della Costituzione dell'OIL sull'applicazione delle Convenzioni ratificate, le consultazioni vengono effettuate mediante l'invio alle organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori degli appositi questionari, al fine di acquisire ogni utile elemento per l'elaborazione di tali rapporti e, successivamente, mediante la trasmissione dei rapporti elaborati alle precitate organizzazioni, al fine di acquisire eventuali osservazioni.

Le organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori vengono altresì consultate per l'elaborazione dei rapporti ex articolo 19 della Costituzione dell'OIL e per la formulazione di pareri in ordine ai progetti di direttive pratiche elaborati dall'OIL.

Articolo 3

I membri del Comitato sono rappresentanti delle organizzazioni più rappresentative dei datori di lavoro e dei lavoratori, liberamente scelti dalle stesse.

Ai fini della costituzione del Comitato, conformemente a quanto previsto dal decreto del 21 aprile 1993 di istituzione dello stesso e dalla Convenzione in esame, si è tenuto conto dei criteri di relativa maggiore rappresentatività delle varie organizzazioni di categoria, ovvero dei criteri individuati dalla prassi amministrativa e dalla giurisprudenza, quali: la consistenza associativa, l'ampiezza e la diffusione della struttura organizzativa, la partecipazione alla contrattazione collettiva e alle composizioni delle controversie di lavoro.

Riguardo la composizione del Comitato, si precisa che l'articolo 2 del decreto istitutivo del Comitato stabilisce che il numero complessivo dei rappresentanti delle parti sociali non può superare i diciotto membri e che la partecipazione delle organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori interessate deve essere paritetica.

Al riguardo, si fa presente che nei decreti di costituzione del Comitato è stata sempre garantita la pariteticità fra i rappresentanti dei datori di lavoro e dei lavoratori.

Il Comitato è presieduto dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali o, in sua vece, dal Direttore della Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro, o dal Dirigente della Divisione II^a della medesima Direzione.

Il Comitato è composto, oltre che dai rappresentanti delle organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori da: un rappresentante del Ministero degli Affari Esteri; un rappresentante dell'Ufficio Legislativo e un rappresentante dell'Ufficio Affari Internazionali del Gabinetto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali; da esperti in rappresentanza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e delle Amministrazioni interessate in relazione agli argomenti figuranti all'ordine del giorno.

Il Presidente del Comitato, peraltro, ha la facoltà, anche su richiesta del Comitato, di far assistere alle singole riunioni studiosi e persone particolarmente esperte nelle materie oggetto di discussione.

Il Comitato è supportato da una Segreteria tecnica, composta dal personale in servizio presso la Divisione II - Affari Internazionale della Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro.

L'articolo 8 del decreto istitutivo del Comitato stabilisce che i componenti del Comitato durano in carica tre anni e che possono essere riconfermati.

Al riguardo, si segnala che la scadenza del mandato dei componenti del Comitato, nominati con il decreto del 5 febbraio 2009, è prevista per il 5 febbraio del 2012. Prima

di tale scadenza, quest'Amministrazione avvierà la procedura per la nomina dei nuovi componenti.

Si segnala, altresì, che, di recente, quest'Amministrazione, tenuto conto della richiesta della Confederazione Italiana Dirigenti e Alte Professionalità (CIDA) di sostituzione del proprio membro effettivo, ha provveduto, con decreto del 28 dicembre 2010, a modificare il citato decreto del 5 febbraio 2009.

Articolo 4

L'Amministrazione, in occasione delle consultazioni sulle questioni di cui all'articolo 5 della Convenzione, la Divisione II - Affari Internazionale della Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro garantisce il supporto amministrativo necessario.

Articoli 5 - 6

Dall'invio dell'ultimo rapporto (2 ottobre 2009) ad oggi, le organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori sono state consultate su tutte le questioni di cui al paragrafo 1 dell'articolo 5 della Convenzione in esame.

Si riportano, di seguito, le riunioni del Comitato tenutesi nel periodo sopra indicato e gli argomenti discussi in ciascuna riunione:

26 ottobre 2009

- approvazione del verbale della riunione del 26 maggio 2009;
- 306^a Sessione del Consiglio d'Amministrazione dell'OIL (5 - 20 novembre 2009);
- varie ed eventuali.

2 novembre 2009

- questioni inerenti al Centro di Formazione di Torino.

5 marzo 2010

- approvazione dei verbali delle riunioni del 26 ottobre 2009 e del 2 novembre 2009;
- 307^a Sessione del Consiglio d'Amministrazione dell'OIL (11 - 26 marzo 2010);
- varie ed eventuali.

19 maggio 2010

- approvazione del verbale della riunione del 5 marzo 2010;
- 99^ Sessione della Conferenza Internazionale del Lavoro (2 -18 giugno 2010): discussione sugli aspetti organizzativi connessi alla partecipazione italiana e sulle tematiche all'ordine del giorno;
- varie ed eventuali.

27 ottobre 2010

- approvazione del verbale della riunione del 19 maggio 2010;
- 309^ Sessione del Consiglio d'Amministrazione dell'OIL (4 - 19 novembre 2010);
- varie ed eventuali.

1° marzo 2011

- approvazione del verbale della riunione del 27 ottobre 2010;
- 310^ Sessione del Consiglio d'Amministrazione dell'OIL (3 - 25 marzo 2011);
- varie ed eventuali.

28 aprile 2011

- riunione di approfondimento dei progetti di Convenzione e di Raccomandazione sul lavoro dignitoso per i lavoratori domestici, elaborati dal Bureau in vista della 2^ discussione nella 100^ Sessione della Conferenza Internazionale del Lavoro.

20 maggio 2011

- approvazione dei verbali delle riunioni del 1° marzo 2011 e del 28 aprile 2011;
- 100^ Sessione della Conferenza Internazionale del Lavoro (1 - 17 giugno 2011): discussione sugli aspetti organizzativi connessi alla partecipazione italiana e sulle tematiche all'ordine del giorno;
- varie ed eventuali.

Il presente rapporto è stato inviato alle organizzazioni datoriali e sindacali riportate nell'elenco allegato.

ALLEGATI :

1. Decreto di costituzione del Comitato Consultivo Tripartito OIL del 5 febbraio 2009;
2. Decreto del 28 dicembre 2010 di modifica del decreto del 5 febbraio 2009;
3. Elenco delle organizzazioni datoriali e sindacali alle quali è stato inviato il presente rapporto.